

Risposte alle richieste di chiarimenti

Oggetto gara: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, dei Servizi inerenti al nodo dei pagamenti SPC, occorrenti alle esigenze delle Aziende Ospedaliere e Sanitarie della Regione Umbria e del Servizio di ritiro, trasporto, contazione e deposito di contanti e valori ritirati presso le sedi CUP (cashe), occorrente alle esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Umbria

Protocollo gara: 8822869

Ente: Centrale di Acquisto per la Sanità (CRAS)

Data creazione report: 25/01/2023 10:51

Chiarimento n. 3 : chiarimento n. 1

da Ente alle 11/01/2023 10:32

Si chiede la proroga dei termini di scadenza come di seguito specificato:

- proroga del termine di presentazione dei quesiti dal 16.01.2023 al 13.02.2023
- proroga del termine di presentazione dell'offerta dal 6.02.2023 al 6.03.2023.

RISPOSTA: si confermano i termini riportati nella documentazione di gara

Chiarimento n. 4 : chiarimenti n. 2

da Ente alle 11/01/2023 12:23

Il Disciplinare all'Articolo 10. GARANZIA PROVVISORIA riporta:

"L'offerta è corredata
da:

OMISSIS

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. OMISSIS"

**Il Capitolato del Lotto 1 all'Articolo 21 –
GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL
SERVIZIO DI CASSA comma 1 e del Lotto 2, 3, 4
all'Articolo 21 – GARANZIE PER LA REGOLARE
GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA comma 1**

riporta:

“Per l'espletamento del servizio di Tesoreria/Cassa, il Tesoriere, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 21 settembre 1981 è esonerato dal prestare cauzione in quanto compreso tra le banche di cui al D. Lgs. 1/9/1993 n. 385 – Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e s.m.i.”

Tenuto conto di quanto sopra si prega di chiarire se per i Lotti 1, 2, 3 e 4 l'offerta deve essere corredata anche di una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva come previsto al citato Articolo 10 del Disciplinare.

RISPOSTA: si conferma quanto riportato all'art. 10 del Disciplinare.

Il Capitolato del Lotto 4 all'Articolo 2 - DURATA E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI comma 1 riporta:

“Il servizio di Tesoreria avrà la durata di anni tre,OMISSIS
“

Tenuto conto di quanto previsto all'Art. 4. DURATA DELL'APPALTO E RINNOVI del Disciplinare che al comma 1 riporta “ *La durata dei servizi per ciascun lotto, oggetto di gara, è fissata in 60 MESI*” si chiede di precisare la durata effettiva dei Servizi di Tesoreria

per il Lotto n. 4.

RISPOSTA: *La durata dei servizi per ciascun lotto, oggetto di gara, è fissata in 60 MESI, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi (valutabile di 12 mesi + 12 mesi)*

Premesso che il **Capitolato del Lotto 1 all'Articolo 22 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA** riporta:

-
al comma 1

“Il servizio di tesoreria è svolto a titolo oneroso con corrispettivo onnicomprensivo, oltre al tasso di interesse passivo sull'anticipazione di tesoreria eventualmente attivata, delle commissioni sul transato POS e degli oneri di installazione, attivazione e disinstallazione dei POS fatta eccezione per quelli 50 previsti con oneri a carico del Tesoriere.”

-
al comma 2

“Il conto corrente di Tesoreria è regolato dalle seguenti condizioni:

1) *(omissis)*

2) *(omissis)*

3) *(omissis)*

4) *(omissis)*

5) *(omissis)*

6) *(omissis)*

7) *Installazione, attivazione e disinstallazione POS compatibili con PagoPA, fatta eccezione per*

n.50 (cinquanta) previsti con oneri a carico del Tesoriere: secondo quanto proposto nell'offerta; rimandare alla tabella numerica"

**si richiede di
chiarire in quale sezione della SCHEDA OFFERTA
ECONOMICA (All. 8) il
concorrente dovrà indicare
l'importo richiesto per l'installazione, attivazione e
disinstallazione dei POS eccedenti
i 50 previsti con oneri a carico
del Tesoriere.**

RISPOSTA: tale

importo potrà essere inserito in calce alla scheda offerta economica stessa, oppure in apposita nota allegata alla citata scheda

Premesso che il **Capitolato dei Lotti 2, 3 e 4 all'Articolo 21 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA** riporta:

- al comma 1

“Il servizio di tesoreria è svolto a titolo oneroso con corrispettivo omnicomprendivo, oltre al tasso di interesse passivo sull'anticipazione di tesoreria eventualmente attivata, delle commissioni sul transato POS e degli oneri di installazione, attivazione e disinstallazione dei POS oltre i 90 previsti con oneri a carico del Tesoriere.”

- al comma 2

“ Il conto corrente di Tesoreria è regolato dalle seguenti condizioni:

1)
(omissis)

2)
(omissis)

3)
(omissis)

4)
(omissis)

5)
(omissis)

6)
(omissis)

7)
*Installazione, attivazione e
disinstallazione POS compatibili con PagoPA, oltre n. 90 previsti con oneri a carico
del Tesoriere:
secondo quanto proposto
nell'offerta;"*

**si richiede di
chiarire in quale sezione della SCHEDA OFFERTA
ECONOMICA (All. 8) il
concorrente dovrà indicare
l'importo richiesto per l'installazione, attivazione e
disinstallazione dei POS eccedenti
i 90 previsti con oneri a carico
del Tesoriere.**

**RISPOSTA: tale
importo potrà essere inserito in calce alla scheda
offerta economica stessa,
oppure in apposita nota allegata alla citata scheda**

Con riferimento al Capitolato del Lotto 2 e del Lotto 4, considerato quanto riportato all'Art.13 comma 1 lett. d. e all'Art. 18 dello Schema di Convenzione di cui all'allegato 2b al Capitolato Lotto 2 e all'allegato 4b al Capitolato Lotto 4, **si chiede conferma che il Tesoriere ha diritto alla ripetizione delle spese di bollo sempre che, per legge, debbano fare carico all'Azienda.**

RISPOSTA: si conferma

Chiarimento n. 9 : chiarimento n. 3

da Ente alle 16/01/2023 10:33

Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti.

1. Il Capitolato del Lotto 1 all'Articolo 22 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA al comma 2 riporta:

“Il conto corrente di Tesoreria è regolato dalle seguenti condizioni:

Omissis

7) Installazione, attivazione e disinstallazione POS compatibili con PagoPA, fatta eccezione per

n.50 (cinquanta) previsti con oneri a carico del Tesoriere: secondo quanto proposto nell'offerta; rimandare alla tabella numerica”

si richiede di chiarire, vista la risposta al quesito N. 2 di cui al Chiarimento n. 2 da voi pubblicato in data 11.1.2023 che riporta “ **RISPOSTA:** *tale importo potrà essere inserito in calce alla scheda offerta economica stessa, oppure in apposita nota allegata alla citata scheda*” quali criteri saranno applicati per valutare le condizioni relative a “ *Installazione, attivazione e disinstallazione POS compatibili con PagoPA*” che verranno offerte dai concorrenti.

RISPOSTA: IL PRESENTE CHIARIMENTO ANNULLA E SOSTITUISCE IL MEDESIMO CHIARIMENTO N. 2.

GLI IMPORTI DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA RISPETTIVA VOCE PRESENTE NELLA SCHEDA OFFERTA ECONOMICA DEI LOTTI AI QUALI SI INTENDE PARTECIPARE.

PER I CRITERI DI VALUTAZIONE SI CONFERMA QUANTO RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

2. Il Capitolato dei Lotti 2, 3 e 4 all’Articolo 21 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA al comma 2 riporta:

“ Il conto corrente di Tesoreria è regolato dalle seguenti condizioni:

Omissis

7) Installazione, attivazione e disinstallazione POS compatibili con PagoPA, oltre n. 90 previsti con oneri a carico del Tesoriere: secondo quanto proposto nell’offerta;”

si richiede di chiarire, vista la risposta al quesito N. 2 di cui al Chiarimento n. 2 da voi pubblicato in data 11.1.2023 che riporta “ **RISPOSTA:** *tale importo potrà essere inserito in calce alla scheda offerta economica stessa, oppure in apposita nota allegata alla citata scheda*” quali criteri saranno applicati per valutare le condizioni relative a “ *Installazione, attivazione e disinstallazione POS compatibili con PagoPA*” che verranno offerte dai concorrenti.

RISPOSTA: IL PRESENTE CHIARIMENTO ANNULLA E SOSTITUISCE IL MEDESIMO CHIARIMENTO N. 2.

GLI IMPORTI DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA RISPETTIVA VOCE PRESENTE NELLA SCHEDA OFFERTA ECONOMICA DEI LOTTI AI QUALI SI INTENDE PARTECIPARE.

PER I CRITERI DI VALUTAZIONE SI CONFERMA QUANTO RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Chiarimento n. 10 : chiarimento n. 4

da Ente alle 16/01/2023 10:42

1)
In merito alla documentazione di gara, che prevede durate dell'appalto diverse nel disciplinare di gara rispetto alle convenzioni dei diversi lotti, si chiede di esplicitare univocamente la durata contrattuale del servizio prevista per ciascun lotto.

RISPOSTA:
60 MESI CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 24 MESI (VALUTABILE DI 12 MESI IN 12 MESI)

2) In riferimento alla prevista opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi, valutabile di 12 mesi in 12 mesi, si chiede conferma che l'esercizio dell'opzione di rinnovo del contratto non sia un atto unilaterale da parte delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Umbria e quindi non sia un obbligo per il Tesoriere ma che sia subordinato all'eventuale accettazione da parte dello stesso.

RISPOSTA: SI
CONFERMA

3)
Con riferimento all'art.27 "Durata della convenzione" degli allegati:

- 1b al capitolato convenzione lotto1;

- 2b al capitolato convenzione lotto2;

- 3b al capitolato
convenzione lotto 3;

- 4b al
capitolato convenzione lotto 4

che all'art. 106 comma 11 prevede che la proroga tecnica è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, si chiede conferma che la durata massima della proroga tecnica alle stesse condizioni offerte in sede di gara, e pertanto fisse ed invariabili, non potrà comunque superare la durata massima di sei mesi, fermo restando che il cassiere non potrà interrompere un servizio di pubblica utilità. Per eventuali periodi di proroga tecnica che si rendessero necessari oltre i sei mesi, le condizioni verranno concordate nuovamente.

RISPOSTA: ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 106 comma 11 e degli attuali orientamenti giurisprudenziali, nonché delle indicazioni Anac, **NON SI CONFERMA**

4) Il Disciplinare all'Articolo 15 - OFFERTA TECNICA riporta

“L'offerta economica dovrà essere resa secondo le modalità e i termini del Disciplinare Telematico e dovrà inoltre contenere obbligatoriamente i seguenti elementi:

-

Per tutti i lotti, relazione tecnica del servizio.”

si chiede di chiarire se e quali criteri di valutazione saranno applicati all'Offerta Tecnica.

RISPOSTA: SI CONFERMA QUANTO RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Chiarimento n. 13 : chiarimento n. 5

da Ente alle 16/01/2023 12:10 , allegato(1): 20230116121052239_All. 4.8 al Discipl. SCHEDA OFFERTA LOTTI 1, 2, 3, 4.pdf

Il riferimento al tasso

“Euribor 3 mesi” (Euro Interbank Offered Rate) + spread, riportato nella scheda offerta economica lotti 1, 2, 3, 4, è un refuso.

Per i criteri si rimanda all'art. 3 del Capitolato e suoi allegati.

Si allega la scheda offerta economica lotti 1, 2, 3, 4 corretta

Chiarimento n. 14 : CHIARIMENTO N. 6

da Ente alle 17/01/2023 10:01

1) Il Capitolato del Lotto 1 all'Articolo 22 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA al comma 2 riporta:

*“Il conto corrente
di Tesoreria è regolato dalle seguenti condizioni:*

Omissis

7)
*Installazione, attivazione e
disinstallazione POS compatibili con PagoPA, fatta eccezione per n.50 (cinquanta)
previsti con oneri a carico del Tesoriere: secondo quanto proposto
nell'offerta; rimandare alla
tabella numerica”*

Tenuto conto della
risposta da voi fornita al precedente quesito
che riporta:

“RISPOSTA:

IL PRESENTE CHIARIMENTO ANNULLA E SOSTITUISCE IL MEDESIMO CHIARIMENTO N. 2. GLI IMPORTI DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA RISPETTIVA VOCE PRESENTE NELLA SCHEDA OFFERTA ECONOMICA DEI LOTTI AI QUALI SI INTENDE PARTECIPARE.”

si chiede di confermare che le condizioni di offerta di cui ai seguenti punti:

**4.
Tasso sulle commissioni POS**

**5.
Tasso sulle commissioni bancomat**

saranno applicate anche ai 50 POS previsti con oneri a carico del Tesoriere.

RISPOSTA: IL COSTO DI INSTALLAZIONE DEI POS ANDRA' INDICATO IN CALCE ALLA SCHEDA OFFERTA ECONOMICA E NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE

2) Il Capitolato dei Lotti 2,3 e 4 all'Articolo 21 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA al comma 2 riporta:

“ Il conto corrente di Tesoreria è regolato dalle seguenti condizioni:

Omissis

7) *Installazione, attivazione e disinstallazione POS compatibili con PagoPA, oltre n. 90 previsti con oneri a carico del Tesoriere: secondo quanto proposto nell'offerta;*"

Tenuto conto della
risposta da voi fornita al precedente quesito
che riporta:

“RISPOSTA:
IL PRESENTE CHIARIMENTO ANNULLA E SOSTITUISCE IL MEDESIMO CHIARIMENTO N. 2. GLI IMPORTI DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA RISPETTIVA VOCE PRESENTE NELLA SCHEDA OFFERTA ECONOMICA DEI LOTTI AI QUALI SI INTENDE PARTECIPARE.”

si chiede di confermare che le condizioni di offerta di cui ai seguenti
punti:

4. Tasso sulle commissioni POS

5. Tasso sulle commissioni bancomat

saranno applicate anche ai 50 POS
previsti con oneri a carico del Tesoriere

RISPOSTA: IL COSTO DI
INSTALLAZIONE DEI POS ANDRA' INDICATO IN CALCE ALLA SCHEDA OFFERTA ECONOMICA E
NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE

Chiarimento n. 15 : CHIARIMENTO N. 7

da Ente alle 17/01/2023 10:08

1)
Il Disciplinare all'art. 22.1 SPESE DI PUBBLICAZIONE – REVOCA, ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA, al comma 1 riporta:

“ Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017

n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali spese saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione alla relativa offerta.”

Al riguardo si chiede di indicare l'importo di tali spese.

RISPOSTA: TALI SPESE SARANNO COMUNICATE IN SEDE DI AGGIUDICAZIONE

2)
Il Disciplinare all'art. 15. OFFERTA TECNICA
riporta:

“L'offerta economica dovrà essere resa secondo le modalità e i termini del Disciplinare Telematico e dovrà inoltre contenere obbligatoriamente i seguenti elementi:

- Per tutti i lotti,
relazione tecnica del servizio.”

Al riguardo si richiede se l'Offerta Tecnica da presentare in presenza di partecipazione a più lotti relativi alla stessa tipologia di servizio possa essere unica o se invece debba essere presentata per ogni singolo lotto.

RISPOSTA: UNA PER OGNI SINGOLO LOTTO A CUI SI PARTECIPA

3)
Si richiede inoltre se è possibile che vengano messi a disposizione dei partecipanti i documenti da presentare in formato editabile (word).

RISPOSTA: NO

Chiarimento n. 16 : chiarimento n. 8

da Ente alle 17/01/2023 11:38

1. Il Capitolato del Lotto 1, 2, 3 e 4 all'Articolo 2 - DURATA E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI comma 1 riporta: *"OMISSIS .., con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi (valutabile di 12 mesi in 12 mesi), decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, risultante dall'apposito verbale di attivazione che sarà sottoscritto tra il Tesoriere e, per l'Azienda, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) o, su sua delega, dal Direttore dell'Esecuzione (di seguito DEC)"*

Al riguardo si chiede conferma che l'eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi (mesi 12 + 12) sia subordinato al consenso del Tesoriere.

RISPOSTA: SI CONFERMA

**2. Il Capitolato del Lotto 1 e del Lotto
3 all'Articolo 4 - CONTO
DI TESORERIA comma 2 riporta:**

“Nel caso di deleghe da parte dei Comuni delle funzioni socio-sanitarie, presso il Tesoriere saranno aperti due distinti conti di cassa i cui movimenti affluiranno nelle contabilità speciali accese presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, secondo la normativa che regola il sistema di Tesoreria.”

**Al riguardo si chiede
di indicare se e quanti
conti della specie
sono aperti presso
gli enti del Lotto 1 e del Lotto 3.**

RISPOSTA:

**LOTTO 1 – L'Azienda ospedaliera
di Perugia ne ha uno**

**LOTTO 3 - Attualmente la AUSL Umbria 1 non
ha deleghe da parte dei Comuni per le funzioni socio-sanitarie e non le ha
avute neanche negli ultimi dieci anni.**

3. Il Capitolato del Lotto 1 e del Lotto 3

all'Articolo 4 - CONTO DI TESORERIA comma 3 riporta: *“Separata gestione di cassa deve essere tenuta per le “Gestioni liquidatorie” ai sensi dell’articolo 6 della Legge 23 dicembre 1994, n.724 e successive modificazioni e integrazioni e per le eventuali altre contabilità che si rendessero necessarie in applicazione di leggi specifiche.”*

Tenuto conto di quanto previsto si chiede di indicare se e quanti conti della specie sono aperti presso gli enti del Lotto 1 e del Lotto 3.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – L’Azienda Ospedaliera di Perugia non ne ha nessuno

LOTTO 3 - [La AUSL Umbria 1 ha una sola gestione liquidatoria, residuale e in via di conclusione](#)

4. Il Capitolato del Lotto 1, 2, 3 e 4 all'Articolo 5 – ORDINATIVI INFORMATICI E FIRMA DIGITALE comma 1 riporta:

“Il Tesoriere, senza oneri aggiuntivi a carico dell’Azienda, dovrà dotarsi di un’applicazione idonea alla creazione (a partire da flussi provenienti dall’Azienda) della firma digitale, all’inoltro ed alla verifica

degli ordinativi informatici
nonché all'elaborazione, sottoscrizione e spedizione all'Azienda dei flussi di ritorno,
secondo le specifiche informatiche che
l'Azienda comunicherà al Tesoriere”

**Tenuto conto di tale previsione
si chiede conferma che “ *le specifiche
informatiche che l'Azienda comunicherà al Tesoriere*” a cui fa riferimento tale
articolo siano
esclusivamente quelle conformi
alle normative tempo per
tempo vigenti in tale ambito, restando pertanto escluse da tale previsione qualsiasi
eventuale variazione attinente a personalizzazioni non conformi alle disposizioni
normative
stesse.**

RISPOSTA:

**LOTTO 1 – Per l'A.O. di Perugia
si conferma**

**LOTTO 2 – per l'A.O. di Terni si
conferma che le specifiche informatiche richieste dall'azienda sono
esclusivamente quelle conformi alle normative tempo per tempo vigenti**

**LOTTO 3 – per la Asl Umbria 1 si
conferma che le specifiche informatiche richieste dall'azienda sono
esclusivamente quelle conformi alle normative tempo per tempo vigenti**

**LOTTO 4 – per la Asl Umbria 2 si
conferma che le specifiche informatiche richieste dall'azienda sono
esclusivamente quelle conformi alle normative tempo per tempo vigenti**

**5. Il Capitolato del Lotto 1, 2, 3 e 4
all'Articolo 6 - RISCOSSIONI comma 8 e 9 riporta:**

“La riscossione dei ticket e di altri proventi presso le casse CUP dell’Azienda con moneta elettronica deve avvenire attraverso PagoPA. A questo fine si specifica che il Tesoriere deve essere un Payment Service Provider (PSP) ovvero Prestatore di Servizi di Pagamento iscritto nella lista dei PSP attivi tenuta da PagoPA s.p.a. Il servizio erogato deve essere integrato con la piattaforma “PagoUmbria”, intermediario tecnologico della Regione Umbria, e con il nodo dei pagamenti PagoPa, in osservanza delle regole tecniche stabilite da PagoPA. La soluzione fornita deve abilitare il pagamento di una posizione non attesa (pagamento spontaneo) che nasce all’atto del pagamento, mediante POS PagoPA.”

Tenuto conto di quanto riportato nel citato articolo si chiede conferma che il Tesoriere non dovrà svolgere il ruolo di Partner Tecnologico (non dovrà cioè gestire le attività di interconnessione) al Sistema PagoPA, essendo tale ruolo svolto dal “PagoUmbria” intermediario tecnologico della Regione Umbria.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – Per l’A.O di Perugia di conferma

LOTTO 2 – per l’A.O. di Terni si conferma che il Tesoriere non dovrà svolgere il ruolo di Partner Tecnologico al Sistema Pago PA, essendo tale ruolo svolto dal Pago Umbria intermediario tecnologico della Regione Umbria

LOTTO 3 – per la UsI Umbria 1 si conferma che il Tesoriere non dovrà svolgere il ruolo di Partner Tecnologico al Sistema Pago PA, essendo tale ruolo svolto dal Pago Umbria intermediario tecnologico della Regione Umbria

LOTTO 4 – per la UsI Umbria 2 si

conferma che il Tesoriere non dovrà svolgere il ruolo di Partner Tecnologico al Sistema Pago PA, essendo tale ruolo svolto dal Pago Umbria intermediario tecnologico della Regione Umbria

6.

Il Capitolato del Lotto 1 all'Articolo 9 - PAGAMENTI comma 12 e del Lotto 2, 3, 4 all'Articolo 8 - PAGAMENTI comma 12 riporta quanto segue:

“Il Tesoriere ha inoltre l'obbligo di garantire l'operatività dei servizi per i pagamenti delle imposte secondo le regole vigenti.”

Al riguardo si chiede di chiarire a quali servizi per pagamento delle imposte si riferisca tale previsione.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – per l'A.O di Perugia si conferma secondo le regole vigenti

LOTTO 2 – per l'A.O. di Terni si conferma che il Tesoriere dovrà garantire l'operatività dei servizi per i pagamenti delle imposte secondo le regole vigenti, per esempio tramite F24 EP

LOTTO 3 – per la Usl Umbria 1 si conferma che il Tesoriere dovrà garantire l'operatività dei servizi per i pagamenti delle

imposte secondo le regole vigenti, per esempio tramite F24 EP

LOTTO 4 - per la Usl Umbria 2 si conferma che il
Tesoriere dovrà garantire l'operatività dei servizi per i pagamenti delle
imposte secondo le regole vigenti, per esempio tramite F24 EP

7.
Il Capitolato del Lotto 1 all'Articolo 11 - PAGAMENTI
TRAMITE FUNZIONARI DELEGATI
E/O ECONOMI comma 1 e del Lotto 2, 3, 4 all'Articolo 10 - PAGAMENTI TRAMITE FUNZIONARI
DELEGATI E/O ECONOMI comma 1
riporta quanto segue:

“Nei casi in cui si renda necessario,
per garantire una migliore capacità operativa ai presidi e servizi dell'Azienda, possono
essere autorizzate
aperture di credito in favore di “Funzionari Delegati”, che opereranno secondo le vigenti
disposizioni
di legge, i cui nominativi sono comunicati dall'Azienda al Tesoriere. A ciascun funzionario
incaricato, il Tesoriere assegna un “codice identificativo” e rendiconta all'Azienda le
relative movimentazioni,
per ogni codice attribuito, con
cadenza mensile.”

Al riguardo si chiede di confermare che:

-
Il “codice
identificativo” che dovrebbe essere assegnato dal Tesoriere a ciascun
funzionario incaricato indicato
dall'Azienda, sia riferito
al numero di conto corrente
ordinario specificatamente aperto dove delegato all'operatività è il
“Funzionario Delegato”;

-
**L'apertura di credito a cui fa riferimento tale articolo sia riferita all'importo messo a
disposizione dall'ente stesso con emissione
di un mandato su IBAN del
conto corrente ordinario dove delegato all'operatività è il “Funzionario Delegato”;**

-
Diversamente si prega
di precisare meglio l'operatività che il Tesoriere dovrebbe eseguire.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – per l'A.O. di Perugia si conferma

LOTTO 2 – per l'A.O. di Terni l'ipotesi proposta dall'operatore nel quesito è conforme alla previsione del capitolato, il quale resta valido al fine di regolare modalità di svolgimento diverse da quelle proposte dall'operatore del quesito

LOTTO 3 – per la Usl Umbria 1 si conferma quanto descritto dall'Istituto bancario nel caso in cui il funzionario delegato operi con tale modalità

LOTTO 4 – Per la Asl Umbria 2 si conferma quanto descritto dall'Istituto bancario nel caso in cui il funzionario delegato operi con tale modalità

8.
L'Allegato 1C al
Capitolato Valori Lotto 1 riporta solo il punto A Casse Attive.

Al riguardo si richiedono i seguenti valori dimensionali:

-
Flussi OPI

-
Apertura di credito

-
Servizio POS

-
Carte di pagamento

-
Servizio ATM

-
Poste Italiane

RISPOSTA: si rimanda alla documentazione di gara

Chiarimento n. 17 : chiarimento n. 9

da Ente alle 18/01/2023 13:51

1) L'art.23

“Disponibilità esclusiva dei locali” dell'allegato 1a al capitolato lotto 1
relativo al comodato d'uso dei locali

ubicati c/o l'Azienda Ospedaliera di Perugia fa riferimento ad un contratto di concessione d'uso a titolo
oneroso, secondo quanto stabilito nell'allegato, si chiede:

- di pubblicare

l'allegato sopracitato in quanto non presente nella documentazione di gara oppure
di confermare che trattasi di un refuso;

- di pubblicare lo schema di contratto relativo alla concessione d'uso dei locali dell'Azienda Ospedaliera di
Perugia
in quanto non presente nella documentazione di gara;

- di indicare
l'eventuale importo del canone annuo a carico dell'aggiudicatario per la concessione d'uso dei locali dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

RISPOSTA:
CONTRATTO DI CONCESSIONE DEI LOCALI PREVISTO A NORMA DI LEGGE

2) Con riferimento
all'art.23 "Disponibilità esclusiva dei locali" dell'allegato 1a al capitolato lotto 1, nel caso in cui l'aggiudicatario non opti per il subentro nella gestione attuale dello sportello bancario ubicato presso i locali dell'Azienda Ospedaliera di Perugia si chiede se la gestione dello stesso venga mantenuta in capo al tesoriere uscente.

Nel
caso in cui la gestione dello sportello venga mantenuta dal tesoriere uscente
si prega di confermare se verrà
regolata con contratto di concessione a titolo oneroso e di indicare l'importo del canone annuo.

RISPOSTA:
LA GESTIONE NON VERRA' MANTENUTA DAL TESORIERE USCENTE

3) Con riferimento
all'art.23 "Disponibilità esclusiva dei locali" dell'all.1a al capitolato lotto 1 nel caso in cui l'aggiudicatario opti per il subentro nella gestione attuale dello sportello bancario ubicato presso i locali dell'Azienda Ospedaliera di Perugia si richiede se l'attuale tesoriere abbia l'obbligo di accettare tale subentro e comunque di chiarire cosa si intenda

per “accordandosi, se del caso, con il Tesoriere uscente circa i tempi, i modi e gli oneri relativi al subentro.”

RISPOSTA: LA CONCESSIONE DEI LOCALI E'
PER IL SERVIZIO DI TESORERIA. SE IL TESORIERE AGGIUDICATARIO NON OPTA
PER LA
GESTIONE DELLO SPORTELLO I LOCALI RIENTRERANNO NELLA DISPONIBILITA'
DELL'AZIENDA
CHE LI AVEVA CONCESSI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO. IL TESORIERE
USCENTE
DOVRA' LIBERARE GLI SPAZI IN COERENZA CON IL SUBENTRO DEL NUOVO
TESORIERE SENZA
ARRECARRE PROGIUDIZI ALL'AZIENDA NE' AL SUBENTRANTE

4) Con riferimento
all'art. 18 “Organizzazione del servizio di tesoreria” dell'allegato 1a al capitolato lotto n.1 si chiede conferma
che, in caso l'aggiudicatario (se diverso dall'attuale tesoriere) opti per non installare ATM all'interno
dell'Azienda Ospedaliera di Perugia,
l'attuale tesoriere abbia la facoltà
di mantenere gli attuali ATM e se si, a quali
condizioni economiche.

RISPOSTA: NO

5) In riferimento ai seg.ti articoli:

-art. 5 “Ordinativi informatici e firma digitale allegato
1a al capitolato lotto 1;

-art. 5 “Ordinativi informatici e firma digitale allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art. 5 “Ordinativi informatici e firma digitale” allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art. 5 “Ordinativi informatici e firma digitale” allegato 4a al capitolato lotto 4

relativi

alla gestione informatizzata dei flussi di tesoreria tramite OPI, si chiede conferma che il tesoriere

sia tenuto ad assicurare il collegamento della tratta Bankit/Tesoriere per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria (lotti n.1/2/3/4) mentre per la tratta Ente/Bankit l'Ente provvederà in autonomia.

RISPOSTA:

LOTTO

1 – NO. IL TESORIERE DEVE GARANTIRE A PROPRIO CARICO ENTRAMBE LE TRATTE A FRONTE DEL CORRISPETTIVO ANNUO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA CORRISPOSTO DALL'AZIENDA

LOTTO

2 – QUESITO VAGO, OCCORRE SPECIFICARE IL SIGNIFICATO DI COLLEGAMENTO. COME INDICATO NEL CAPITOLATO, IL TESORIERE DEVE GARANTIRE, CON ONERI A PROPRIO CARICO, IL FLUSSO DI TRASMISSIONE DEGLI OPI DELL'AZIENDA ALLA BANCA D'ITALIA, MEDIANTE PROPRI APPLICATIVI CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE. IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DATI E' A CARICO DELL'AZIENDA

LOTTO

3 – NON SI CONFERMA. IL TESORIERE DEVE GARANTIRE, CON ONERI A PROPRIO CARICO

ENTRAMBE LE TRATTE A FRONTE DEL CORRISPETTIVO ANNUO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA CORRISPOSTO DALL'AZIENDA

LOTTO

4 - NON SI CONFERMA. IL TESORIERE DEVE GARANTIRE, CON ONERI A PROPRIO CARICO

ENTRAMBE LE TRATTE A FRONTE DEL CORRISPETTIVO ANNUO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA CORRISPOSTO DALL'AZIENDA

6) In riferimento

all'art. 14 degli allegati 2a al capitolato lotto 2 e 4a al capitolato lotto 4

e all'art.15 degli allegati 1a capitolato lotto 1 e 3a

al capitolato lotto 3, si chiede conferma

che il Tesoriere ha l'obbligo

di conservazione sostitutiva a norma degli ordinativi soltanto

per l'Azienda Ospedaliera di

Terni e per USL Umbria 2 (lotto 2 e 4), senza oneri a carico di quest'ultime, e di confermare che per

l'Azienda Ospedaliera di Perugia e USL Umbria 1 non vi sia alcun obbligo ed alcun onere a carico

dell'aggiudicatario

in merito alla conservazione ed archiviazione degli ordinativi.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – NON SONO PREVISTI OBBLIGHI

PER LA CONSERVAZIONE A CURA DEL TESORIERE. L'AZIENDA PROCEDE IN AUTONOMIA. L'UNICO

OBBLIGO CONSISTE NEL FORNIRE LA DOCUMENTAZIONE DA ARCHIVIARE

LOTTO 2 – SI CONFERMA QUANTO

DETTAGLIATO NEL CAPITOLATO DI GARA

LOTTO 3 – SI CONFERMA PER LA UsI Umbria

1, come dettagliato all'art. 14 del capitolato lotto 3

**LOTTO 4 – SI CONFERMA OBBLIGO DELLA
CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA A NORMA DEGLI ORDINATIVI SENZA ONERI A
CARICO DELL'AZIENDA**

7) Con riferimento al valore dell'appalto si chiede di chiarire come lo stesso sia stato calcolato in quanto sembra faccia riferimento al solo compenso a base d'asta senza considerare oneri, commissioni (es. transato su pos), interessi su anticipazione.

Inoltre, salvo errori, risultano discordanze tra i documenti di gara (determinazione dell'amministratore unico, disciplinare, bando) sia relative agli importi che alla durata (che dovrà tenere conto anche obbligatoriamente del rinnovo).

**RISPOSTA:
SI CONFERMANO GLI ARTT. 3 E 4 DEL DISCIPLINARE DI GARA**

8) Con riferimento al valore dell'appalto, si chiede di chiarire quali siano i valori del compenso da offrire in sede di offerta (disciplinare art. 3).

**RISPOSTA:
SI CONFERMA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

9) Con riferimento ai seg.ti articoli:

-art.10

“pagamenti tramite funzionari delegati e/o economi”
allegato 1a al capitolato lotto 1;

-art.10 “pagamenti tramite funzionari delegati e/o economi”
allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art.10

“pagamenti tramite funzionari delegati e/o economi”
allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.10 “pagamenti tramite funzionari delegati e/o economi” allegato 4a al capitolato lotto 4 si chiede di esplicitare che cosa si intende per “aperture di credito in favore di “Funzionari Delegati” e che non si tratti comunque ulteriori linee di credito aggiuntive a quelle previste per l’anticipazione di tesoreria.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – NON SONO ULTERIORI LINEE DI CREDITO

LOTTO 2 – SI CONFERMA CHE NON SI TRATTA DI LINEE DI CREDITO AGGIUNTIVE

LOTTO 3 – SI CONFERMA CHE NON SI TRATTA DI LINEE DI CREDITO AGGIUNTIVE

LOTTO 4 - NON SI TRATTA DI LINEE DI CREDITO AGGIUNTIVE

L'art.22 "condizioni economiche per la concessione del servizio di tesoreria" allegato 1a al capitolato lotto 1 prevede l'obbligo del Tesoriere ad assumere a proprio carico lo scoperto di cassa complessivo risultante dalla data di assunzione del servizio di tesoreria, si chiede di indicare il saldo dell'eventuale utilizzo attuale dell'anticipazione per tutte Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria.

RISPOSTA: ZERO

10) Con riferimento ai seg.ti articoli:

- art.1 "Oggetto"
allegato 1a al capitolato
lotto 1;

-art.9 "pagamenti" allegato 1a al capitolato lotto 1;

-art.8
"pagamenti" allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art.8 "pagamenti" allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.8

“pagamenti” allegato 4a al capitolato lotto 4;

si

richiede di specificare quali e quanti sono i servizi sanitari e sociali delle Aziende Sanitarie delegate dai Comuni o di altri Enti locali, se sono attualmente attivi e le previsioni di attivazione.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – NON RICORRE

LOTTO 2 – QUESITO RELATIVO A UNA FATTISPECIE POTENZIALMENTE VERIFICABILE, INSERITO PER MANTENERE UNIFORMITA' DEI CAPITOLATI, IL LOTTO 2 NON NE PREVEDE

LOTTO 3 – ATTUALMENTE LA AUSO UMBRIA 1 NON HA DELEGHE DA PARTE DEI COMUNI PER LE FUNZIONI SOCIO-SANITARIE E NON LE HA AVUTE NEANCHE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI

LOTTO 4 – LA USL UMBRIA 2 HA UNA GESTIONE SOCIALE CON DELEGHE DA PARTE DEI COMUNI

Chiarimento n. 18 : chiarimento n. 10

da Ente alle 18/01/2023 13:52

1) Con riferimento ai seg.ti articoli:

-art 9 “pagamenti” allegato 1a al capitolato lotto 1;

-art.8

“pagamenti” allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art.8 “pagamenti” allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.8

“pagamenti” allegato 4a al capitolato lotto 4;

si richiede di specificare quali e quante sono le gestioni liquidatorie delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria

RISPOSTA:

LOTTO 1 – NON RICORRE

LOTTO 2 – QUESITO RELATIVO A UNA FATTISPECIE POTENZIALMENTE VERIFICABILE, INSERITO PER MANTENERE UNIFORMITA' DEI CAPITOLATI, IL LOTTO 2 NON NE PREVEDE

LOTTO 3 – LA AUSL UMBRIA 1 HA UNA SOLA GESTIONE LIQUIDATORIA, RESIDUALE E IN VIA DI CONCLUSIONE

LOTTO 4 – LA USL UMBRIA 2 HA N. TRE GESTIONI LIQUIDATORIE

2) Si chiede conferma che la formulazione dell'art.15 “offerta tecnica” del disciplinare di gara, contenga un refuso e che debba essere

presentata una offerta tecnica separata dall'offerta economica.

Si chiede altresì conferma che non essendo indicati nella doc.ne di gara le caratteristiche e gli elementi essenziali dell'offerta tecnica, possa essere redatta una relazione tecnica del servizio con contenuto e forma liberi.

RISPOSTA: SI CONFERMANO ENTRAMBI I QUESITI

3) Con riferimento ai seg.ti articoli:

-art 9 "pagamenti" allegato
1a al capitolato lotto 1;

-art.8 "pagamenti" allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art.8
"pagamenti" allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.8 "pagamenti" allegato 4a al capitolato lotto 4;

i quali prevedono che "In caso di urgenza, ovvero per accelerare i tempi di riscossione di valori, potranno essere emessi ordinativi d'incasso provvisori, anche in formato cartaceo (reversali in conto sospeso), riepilogati in apposita distinta ed inviati tramite PEC" si chiede conferma che l'Ente accetterà lo strumento di Home banking che il Cassiere metterà a disposizione per l'inoltro, tra le altre

cose, dei provvisori d'urgenza.

RISPOSTA:

LOTTO

1 – DEVONO ESSERE PREVISTI STRUMENTI PER EVENTUALI PAGAMENTI IN EMERGENZA

LOTTO

2 – SI CONFERMA QUANTO DESCRITTO NEL CAPITOLATO; GLI INCASSI E I PAGAMENTI
PROVVISORI SONO COMUNICATI VIA PEC

LOTTO

3 – QUESITO INCOMPRESIBILE. NON SI CAPISCE SE SI RIFERISCA A INCASSI O PAGAMENTI. IN OGNI CASO NON SI ACCETTA LO STRUMENTO DELL'HOME BANKING

LOTTO

4 – PER IL LOTTO 4 TRATTASI DI ARTICOLO 6 DEL CAPITOLATO E NON ARTICOLO 8.

QUESITO NON CHIARO

4)

Con riferimento ai seg.ti
articoli:

-art

25 "trattamento dati personali" allegato
1a al capitolato lotto 1;

-art.23 “trattamento dati personali” allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art.23 “trattamento dati personali” allegato 3a al capitolato lotto 3;-art.23 “trattamento dati personali” allegato 4a al capitolato lotto 4;

in cui il Tesoriere viene nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati, si chiede di confermare che le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria sono disponibili a sottoscrivere il DPA e le relative misure di sicurezza utilizzati di norma dalla Banca ed allegati alla presente per pronta visione.

RISPOSTA: SI CONFERMA

5) Con riferimento ai seg.ti articoli:

-art.6 “riscossioni” allegato 1a al capitolato lotto 1;

-art.6 “riscossioni” allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art.6 “riscossioni” allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.6 “riscossioni” allegato 4a al capitolato lotto 4;

si chiede conferma
che sarà eventualmente compito del partner Tecnologico e non del Cassiere garantire
l'integrazione della piattaforma PAGOUMBRIA con PAGOPA.

RISPOSTA:

LOTTO 1 - SI CONFERMA TALE
OPERATIVITA', ATTESO CHE IL RUOLO DI PARTNER TECNOLOGICO AL SISTEMA
PAGOPA E'
SVOLTO DA "PAGOUMBRIA", INTERMEDIARIO TECNOLOGICO DELLA REGIONE
UMBRIA

LOTTO 2 – SI CONFERMA TALE
OPERATIVITA', ATTESO CHE IL RUOLO DI PARTNER TECNOLOGICO AL SISTEMA
PAGOPA E'
SVOLTO DA "PAGOUMBRIA", INTERMEDIARIO TECNOLOGICO DELLA REGIONE
UMBRIA

LOTTO 3 - SI CONFERMA TALE
OPERATIVITA', ATTESO CHE IL RUOLO DI PARTNER TECNOLOGICO AL SISTEMA
PAGOPA E'
SVOLTO DA "PAGOUMBRIA", INTERMEDIARIO TECNOLOGICO DELLA REGIONE
UMBRIA

LOTTO 4 – SI CONFERMA

6) Con riferimento ai seg.ti articoli:

-art.6 "riscossioni" allegato 1a al capitolato lotto 1;

-art.6 "riscossioni" allegato

2a al capitolato lotto 2;

-art.6 "riscossioni" allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.6 "riscossioni" allegato 4a al capitolato lotto 4;

si chiede conferma che l'incasso delle somme spettanti all'Azienda, a qualsiasi titolo, anche con modalità on line e tramite piattaforma PagoPA e dei ticket e di altri proventi presso le casse CUP delle Aziende Sanitarie con moneta elettronica tramite PagoPA, fa riferimento alla riscossione tramite POS compliant con PAGOPA.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – NON SI CONFERMA

LOTTO 2 - NON SI CONFERMA

LOTTO 3 – NON SI CONFERMA

LOTTO 4 – QUESITO NON CHIARO

7)
Si chiede conferma
che verranno comunque

corrisposti al Tesoriere
eventuali commissioni/spese
per servizi non espressamente previsti negli Atti di gara a condizioni da concordarsi tra le parti.

RISPOSTA:

LOTTO 1 – IL TESORIERE
HA L'OBBLIGO DI EFFETTUARE A SUE SPESE MODIFICHE PER INTERVENTI NORMATIVI

LOTTO 2 – LA GARA
SI RIFERISCE A SERVIZI NELLA STESSA RICOMPRESI

LOTTO 3 – LA GARA
SI RIFERISCE A SERVIZI NELLA STESSA RICOMPRESI

LOTTO
4 – QUESITO NON INERENTE

8)

Con riferimento ai seg.ti
articoli:

-art.6 "riscossioni" allegato 1a al capitolato lotto
1;

-art.6 "riscossioni" allegato
2a al capitolato lotto 2;

-art.6 "riscossioni" allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.6 "riscossioni" allegato 4a al capitolato lotto 4;

si chiede conferma che il Tesoriere è tenuto ad accettare pagamenti tramite assegni bancari, postali e circolari intestati all'azienda o al tesoriere.

Si chiede inoltre conferma che Aziende Sanitarie provvederanno a firmare apposita manleva con la quale autorizzano il tesoriere ad addebitare l'importo dell'assegno più relative spese e commissioni, tramite provvisorio sul conto di Tesoreria, per tutti gli assegni che per qualunque motivo risultassero non pagati dalla banca trattarie/emittente. Le Aziende Sanitarie si impegnano ad emettere tempestivamente il mandato a copertura del provvisorio di pagamento. Per effetto del mancato pagamento dell'assegno, la quietanza di Tesoreria rilasciata al soggetto versante non deve essere annullata dal Tesoriere/Cassiere, in quanto il recupero del credito per il mancato pagamento dell'assegno resta a carico dell'Ente.

RISPOSTA: SI RIMANDA ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

9) Con riferimento ai seg.ti articoli:

-art.22 "condizioni economiche per la concessione del servizio di tesoreria" allegato 1a al capitolato lotto 1;

-art.21 “condizioni economiche per la concessione del servizio di tesoreria” allegato 2a al capitolato lotto 2;

-art.21 “condizioni economiche per la concessione del servizio di tesoreria” allegato 3a al capitolato lotto 3;

-art.21 “condizioni economiche per la concessione del servizio di tesoreria” allegato 4a al capitolato lotto 4;

e all'8 al disciplinare scheda offerta lotti n.1,2,3,4, si chiede conferma che per la formulazione dell'offerta si debba considerare il tasso Euribor 3 mesi e che il riferimento al Tasso Ufficiale di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali sia un refuso.

RISPOSTA: SI CONFERMA LA PREVISIONE DEL CAPITOLATO (IL TASSO DI RIFERIMENTO E' IL TASSO UFFICIALE DI PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI, FISSATO, TEMPO PER TEMPO, DA CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BCE). IL REFUSO E' NEL DISCIPLINARE DI GARA

10) Con riferimento

al requisito di capacità tecnico professionale indicato nel disciplinare si chiede conferma che per servizi analoghi si possano intendere anche i servizi di tesoreria per gli enti territoriali e che il requisito possa essere soddisfatto anche con un solo servizio di importo capiente anche per più lotti.

Chiarimento n. 19 : chiarimento n. 11

da Ente alle 18/01/2023 13:55

1) Disciplinare – Articolo 16 – OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento a quanto indicato dal Disciplinare, art. 16 in merito ai contenuti dell'offerta economica e segnatamente in merito alla determinazione del Corrispettivo omnicomprensivo del servizio si chiede di:

a)
confermare che l'importo a base d'asta da considerarsi per la determinazione del Corrispettivo omnicomprensivo del servizio sia quello indicato - distintamente per ciascun lotto - nella Tabella riportata all'art. 3 del Disciplinare (" *Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti*"), nella colonna denominata " *Importo Totale quinquennale a base d'asta Iva esclusa*";

b)
precisare – per i lotti 1, 2, 3 e 4 - con quale modalità il concorrente dovrà indicare il corrispettivo omnicomprensivo del servizio chiarendo se dovrà essere indicata – analogamente a quanto previsto per il lotto 5 - una percentuale di sconto sull'importo a base d'asta, o se dovrà invece essere indicato l'importo offerto.

RISPOSTA:

PUNTO A) SI CONFERMA

PUNTO B) ENTRAMBE: percentuale di sconto sull'importo a base d'asta e importo offerto.

2) Disciplinare – Articolo 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Con riferimento a quanto indicato dal Disciplinare in merito alle modalità di sottoscrizione dei documenti di gara si chiede di confermare che:

- a)**
tutti i documenti di gara, ivi comprese le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, possano essere validamente sottoscritte da soggetto facoltizzato, munito dei necessari poteri ad intervenire in rappresentanza dell'impresa ai sensi e per gli effetti di delibera del Consiglio di Amministrazione;
- b)**
sia ritenuta idonea a comprovare l'esistenza dei sopra citati poteri di rappresentanza, copia conforme all'originale del verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione, corredata da una dichiarazione attestante il possesso da parte del sottoscrittore della qualifica prevista

per l'esercizio delle facoltà di firma in argomento.

RISPOSTA: SI CONFERMA

Chiarimento n. 20 : chiarimento n. 12

da Ente alle 25/01/2023 10:47

1) Con riferimento ai seguenti documenti:

- allegato 1c al Capitolato Lotto 1 - Azienda Ospedaliera di Perugia;

- allegato 2c al Capitolato Lotto 2 - Azienda Ospedaliera di Terni;

- allegato 3c al Capitolato Lotto 3 - USL UMBRIA 1;

- allegato 4c al Capitolato
Lotto 4 - USL UMBRIA 2

si evidenzia che nella tabella valori non è presente l'ammontare dell'importo massimo dell'anticipazione richiedibile per l'esercizio 2023, mancando tale indicazione (unitamente all'importo del 2022 e anni precedenti relativi all'Azienda Ospedaliera di Perugia) si chiede di produrre tali dati relativamente ai Lotti 1, 2, 3 e 4.

Risposta:

**Lotto 1 - APERTURA DI CREDITO
RICHIEDIBILE PER GLI ANNI PRECEDENTI**

**Lotto 2 - l'importo
dell'anticipazione massima richiedibile per l'esercizio 2023 sarà determinato
successivamente all'approvazione del bilancio preventivo economico annuale 2023**

**Lotto 3 – l'importo massimo
dell'anticipazione di cassa attivabile nel 2023 per la Ausl Umbria 1 è pari a
€uro 58.851,018 come da delibera n. 16 del 9.1.2023**

**Lotto 4 - si rinvia ai rispettivi siti
istituzionali alla pagina Amministrazione trasparente – bilanci**

Si prega inoltre di:

i)
confermare che la normativa applicabile per la concessione di "Anticipazioni di tesoreria"
di cui all'art.19 degli allegati: 1b al capitolato convenzione lotto 1- 2b al capitolato convenzione lotto 2- 3b al
capitolato convenzione lotto 3- 4a al capitolato convenzione lotto è quella dettagliata nel D. Lgs. 502/1992 art. 2 –
comma
2 sexies – lettera g) punto
1("anticipazione, da parte del tesoriere, nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare annuo del valore
dei ricavi, inclusi i trasferimenti, iscritti nel
bilancio preventivo annuale"), nonché di precisare le voci contabili che concorrono alla formazione del "valore
dei
ricavi" ed indicare eventuali sub-limiti relativamente all'importo massimo
concedibile dell'anticipazione definiti
da specifica normativa
regionale di cui all'art.19 "Anticipazioni di tesoreria" degli
allegati: 1b al capitolato convenzione lotto 1- 2b al capitolato convenzione lotto 2- 3b al capitolato convenzione
lotto 3- 4a al capitolato convenzione lotto 4;

ii)
fornire copia del bilancio preventivo economico
anno 2023 corredato da Delibera del Direttore
Generale e parere dell'Organo di Revisione dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, dell'Azienda Ospedaliera di
Terni, dell'USL Umbria 1 e dell'USL Umbria 2, in quanto non presenti nei siti istituzionali delle citate
Aziende/USL.”

Risposta:

i)

**lotto 1: SI CONFERMA PUNTO 1; PUNTO 2 DELIBERAZIONE SCARICABILE DAL
SITO AZIENDALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. DELIBERAZIONE N.540 DEL 30/12/2023**

**lotto 2: si
conferma**

**lotti 3 e 4: l'anticipazione
di cassa da parte del tesoriere è disciplinata per le Aziende Sanitarie dalla
Legge Regionale n. 11 del 9.1.2015 – Testo Unico in materiale di Sanità e
Servizi sociali**

**ii) si rinvia ai
rispettivi siti istituzionali alla pagina Amministrazione trasparente – bilanci**

lotto 3: si precisa che il bilancio

preventivo non ha natura autorizzatoria in quanto la Ausl 1 ha una contabilità economico patrimoniale

2) Relativamente

alla previsione della Convenzione di cui all'articolo 22 – comma 2, si chiede conferma che non essendo previsto dall'attuale quadro normativo che disciplina la concessione di anticipazioni ad Aziende Ospedaliere/Sanitarie (D. Lgs. 502/1992

art. 2 – comma 2 sexies –

lettera g) punto 1) un obbligo in capo al Tesoriere per la concessione di anticipazioni, anche le “eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi (NAZIONALI / REGIONALI) e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio”:

i)

in linea

con il quadro normativo attualmente vigente per la specifica tipologia di Enti non costituiranno un obbligo in capo al Tesoriere;

ii)

qualora previste da normativa regionale, l'ammontare dell'importo concedibile non potrà comunque derogare (anche nell'ipotesi di previsione di maggiori importi concedibili) da quello previsto

– per la specifica tipologia

di Azienda Ospedaliera/Sanitaria- dalla normativa nazionale di riferimento.

RISPOSTA: il

quesito non è pertinente con la attuale normativa regionale

3)

Premesso che le Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni e le USL Umbria 1 e 2 sono sottoposte al regime di tesoreria unica,

di cui alla Legge n.720 del 29.10.1984, si chiede di indicare per ogni Azienda l'importo totale delle giacenze di cassa al di fuori del circuito della tesoreria unica.

RISPOSTA:

Lotto 1: non ricorre

**Lotto 2: non sono presenti giacenze
di cassa al di fuori del circuito della Tesoreria Unica**

**Lotto 3: non sono presenti giacenze
di cassa al di fuori del circuito della Tesoreria Unica ad eccezione dei conti
correnti postali**

**Lotto 4: non sono presenti giacenze
di cassa al di fuori del circuito della Tesoreria Unica ad eccezione dei conti
correnti postali**

Chiarimento n. 21 : chiarimento n. 13

da Ente alle 25/01/2023 10:49

Capitolato del Lotto 1 - Articolo

**22 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
TESORERIA**

Premesso che il comma 1 del suddetto
articolo stabilisce che:

**“ Il servizio di tesoreria è svolto
a titolo oneroso con corrispettivo omnicomprensivo, oltre al tasso di
interesse passivo sull’anticipazione di tesoreria eventualmente attivata, delle
commissioni sul transato POS e degli
oneri di installazione, attivazione e disinstallazione dei POS fatta eccezione**

per quelli 50 previsti con oneri a carico del Tesoriere”

si richiede
di confermare che quanto indicato
al comma 3 del
medesimo articolo:

“L’Istituto Tesoriere non ha diritto, per espressa rinuncia in sede di offerta, ad alcun compenso aggiuntivo o commissione per:

1. (OMISSIS);

2. la gestione del Servizio di Tesoreria, tranne per i casi espressamente previsti dal presente capitolato ovvero il tasso di interesse passivo sull’anticipazione di tesoreria eventualmente attivata, le commissioni sul transato POS, e degli oneri di installazione, attivazione e disinstallazione dei POS oltre i 50 (cinquanta) previsti con oneri a carico del Tesoriere”

debba intendersi come refuso in quanto in contrasto con la previsione di onerosità del servizio contenuta nel citato comma 1 dell’art. 22, nonché con l’individuazione, tra i criteri di aggiudicazione dell’appalto, del “ *Corrispettivo omnicomprendivo del servizio*” a favore del tesoriere.

RISPOSTA: trattasi di refuso

Chiarimento n. 22 : chiarimento n. 14

da Ente alle 25/01/2023 10:50

Si precisa che il lotto n. 2 si riferisce all’Azienda Ospedaliera di Terni